

NOTIFICAZIONE SOLENNITÀ DELLA SANTA CROCE 2020

*Nel Signore mi sono rifugiato, come potete dirmi:
«Fuggi come un passero verso il monte»? [...]
Quando sono scosse le fondamenta,
il giusto che cosa può fare?
Ma il Signore nel tempio santo,
il Signore ha il trono nei cieli.
I suoi occhi sono aperti sul mondo,
le sue pupille scrutano ogni uomo.*
(Sal 10, 1.3-4)

Carissimi,

le celebrazioni di Santa Croce si svolgeranno quest'anno in un clima e secondo modalità del tutto singolari, a motivo di una pandemia che infuria ancora in diverse parti del mondo e che anche da noi – pur sotto controllo - non accenna a placarsi. I partecipanti alle azioni liturgiche in cattedrale e alla processione saranno contingentati, secondo modalità in parte ancora da precisare, per consentire l'osservanza delle misure anti-contagio; anche la possibilità di assistere al corteo sarà ridotta, perché solo alcuni spazi saranno aperti al pubblico, con limitazioni di numero. Non appena le autorità definiranno quote e procedure, sarà cura anche della Diocesi informare adeguatamente i fedeli. In ogni caso, i pochi “fortunati” che riusciranno a prendere parte alle celebrazioni si sentano rappresentanti di tutti, portando nel cuore non solo i propri pensieri e desideri, ma anche le attese e i sentimenti dell'intera comunità ecclesiale e civile della nostra terra.

Nel pieno del *lockdown*, alla vigilia della Grande Settimana, interpretando l'intenzione di molti, ho rivolto al Volto Santo un'accerata supplica per il popolo e per la città. Invito ancora tutti i Lucchesi, in patria e all'estero, a “rifugiarsi in lui” – come recita il salmo – nella consapevolezza che i suoi grandi occhi “sono aperti sul mondo”; nessuno si senta dimenticato dall'amore di Cristo, poiché “le sue pupille scrutano ogni uomo”. Il Crocifisso-risorto desidera renderci partecipi della sua vittoria sul male e sulla morte, affinché nessuna circostanza ci schiacci, ma siamo invece capaci di viverla: con fiducia, ma senza fideismo; con pazienza, ma senza rassegnazione; con prudenza, ma senza paura; con impegno, ma senza ansia; con intelligenza, ma senza superbia; con generosità, ma senza temerarietà.

Come ai discepoli, anche a noi il Cristo ripete: “Non abbiate paura”. Quanti concittadini e pellegrini, nei dodici secoli in cui il grande crocifisso è stato venerato a Lucca, sono ricorsi a lui per ricevere luce e forza per il proprio cammino! Abbiamo sperimentato, quando il virus ha “scosso le

“fondamenta” del nostro vivere sociale ed ecclesiale, un forte smarrimento e senso di incertezza per il futuro. Dall’altra parte, abbiamo anche toccato con mano la generosità e la forza con cui tante persone hanno saputo fronteggiare questa sfida, a volte pagando un prezzo elevato per le loro azioni buone e oneste. Portiamo al Santo Volto la gratitudine per ciascuno di loro, nella convinzione che ogni vero bene scaturisce dalla grazia di Cristo.

La Festa di Santa Croce, carissimi, ci conduce a rinsaldare la nostra fiducia nel Signore, perché ogni nostra decisione e azione si fonda sulla sua Parola di salvezza. Ne abbiamo oggi particolare bisogno, perché i cambiamenti che renderanno migliori le nostre persone, le nostre comunità e il nostro Paese nasceranno solo da cuori e menti profondamente rinnovati.

È usanza che ogni anno si commemori la Solennità di Santa Croce anche con la carità. Suggerisco per il 2020 due azioni: **un gesto di attenzione** verso una persona della propria comunità che abbia vissuto o stia vivendo momenti difficili o di solitudine a causa della pandemia, per rafforzare quel senso di solidarietà e concordia che ci è più che mai necessario; il sostegno all’Opera Sociale della Santa Croce, volta quest’anno a finanziare **le attività educative e caritative in Terra Santa**. Invito a raccogliere le offerte per questo scopo domenica 13 settembre, giornata indicata dalla CEI per “recuperare” la tradizionale colletta del Venerdì Santo.

Vi porto tutti nella preghiera davanti al Volto Santo e di cuore Vi benedico.

+ PAOLO GIULIETTI

Arcivescovo di Lucca

24 agosto 2020, memoria di San Bartolomeo Apostolo

**PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI
NELLA CATTEDRALE DI SAN MARTINO**



TRIDUO DI PREPARAZIONE

10-12 SETTEMBRE

Giovedì 10 settembre, ore 19.00

Celebrazione dei vespri animati dalle parrocchie della città [250 posti]*

Venerdì 11 settembre, ore 19.00

Celebrazione dei vespri animati dalle parrocchie della città [250 posti]

Sabato 12 settembre, ore 19.00

Celebrazione dei vespri animati dalle parrocchie della città [250 posti]

VIGILIA

DOMENICA 13 SETTEMBRE

Ore 18.00 - Celebrazione dei primi vespri [250 posti]

Ore 20.00 - Luminara [partecipazione al corteo solo su invito]

- Celebrazione finale e mottettone [partecipazione solo su invito]

SOLENNITÀ

LUNEDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 9.00 - Celebrazione eucaristica [250 posti]

Ore 10.30 - Celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo [250 posti]

Ore 12.00-16.45 - Visita libera al Volto Santo

Ore 17.00 – Celebrazione dei secondi vespri [250 posti]

Ore 18.00 - Celebrazione eucaristica [250 posti]

* La segnalazione della propria presenza alle celebrazioni liturgiche si effettua tramite il sito della Diocesi (www.diocesilucca.it). Mascherina obbligatoria.